



CASA GINO E PIERINA MARANI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Ente Pubblico riconosciuto con provvedimento del Consiglio Regionale Veneto n. 301 del 17/02/1977

Vicolo Silvio Pellico n. 3 - 31020 Villorba (TV)
Tel. 0422 608754 - Fax. 0422 918921

www.casamarani.it - info@casamarani.it - protocollo@pec.casamarani.it
codice fiscale 80007450267 - partita IVA 01665420269

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
"EDUCATORE PROFESSIONALE"
A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE AL 50%
Categoria C posizione economica 1ª del CCNL comparto Funzioni Locali**

Prot. n. 4/18 del 19/12/2018

IL DIRETTORE

In esecuzione della determinazione del Direttore n. 266 del 17 dicembre 2018 di indizione del concorso,

RENDE NOTO

Art. 1. Indizione di concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo parziale al 50% di "EDUCATORE PROFESSIONALE".

Art. 2. Individuazione del posto e trattamento economico

Al posto indicato nel precedente articolo 1 è attribuita la categoria C - posizione economica 1ª del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni locali

Al posto consegue il seguente trattamento economico:

- retribuzione tabellare: € 22.039,00 lordi annui, corrisposti per 13 mensilità;
- indennità di comparto: € 549,60 lordi annui, corrisposti per 12 mensilità;
- trattamento economico accessorio ed alla quota aggiuntiva di famiglia, se dovuta;
- ogni altra indennità spettante e prevista dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Ente.

Il trattamento economico suddetto è sottoposto alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art. 3. Normativa del concorso

Il concorso è disciplinato:

- dalle disposizioni del presente bando;
- dal vigente "Regolamento per la selezione e l'assunzione del personale" della "Casa Gino e Pierina Marani", approvato con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 14 del 15/3/2013;

LC

Responsabile del procedimento: Il Direttore
Istruttore del procedimento: Luca Centurelli

Orario di apertura al pubblico: da Lun. a Ven. 8.30-12:30 / Lun. Mer. Gio. 14:30-17:00



- dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;
- dal decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.
- dal decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i.
- dal decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i.

Art. 4. Requisiti per l'ammissione al concorso

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza:
 - a.1. essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - a.2. oppure essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (o essere loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, ma essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
 - a.3. oppure essere cittadini di Paesi terzi e titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

gli stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli stati di provenienza ed aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. aver compiuto 18 anni;
- c. essere in possesso del seguente titolo di studio: laurea in Scienze dell'Educazione o titolo equipollente;
- d. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione; In caso contrario, dichiareranno le condanne riportate (anche qualora si stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
- e. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 1° comma lettera d), del D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- g. essere in posizione regolare relativamente agli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Art. 5. Possesso dei requisiti

I requisiti di cui al precedente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 6. Riserva dei posti

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato al primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 7. Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta l'obbligo del versamento di una tassa di ammissione al concorso di € 10,00 da corrispondere all'Ente con una delle seguenti modalità di versamento:

- a. in contanti presso qualunque agenzia della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, sul conto di tesoreria intestato a "Casa Gino e Pierina Marani";
- b. bonifico bancario sul conto corrente IBAN: IT71D0359901800000000134025 intestato a "Casa Gino e Pierina Marani";

con la seguente causale: "TASSA PARTECIPAZIONE CONCORSO 1 EDUCATORE 2019".

Art. 8. Compilazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata su carta semplice, preferibilmente su fac-simile allegato, e va indirizzata al Direttore della "Casa Gino e Pierina Marani". In tale domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza ed eventuale diverso recapito per comunicazioni;
- b) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
- c) l'indicazione della cittadinanza;
- d) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 1° comma lettera d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- g) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per lo svolgimento delle prove e i tempi necessari aggiuntivi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui al punto c. del precedente articolo 4;
- i) la posizione regolare relativamente agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- j) i titoli di preferenza;
- k) la presa visione del bando di concorso e la sua accettazione incondizionata.

La domanda deve essere firmata dal concorrente. La firma non deve essere autenticata.

Art. 9. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare, entro il termine indicato nel presente bando di concorso:

- 1) la ricevuta del pagamento della tassa di ammissione al concorso di cui al precedente articolo 7;
- 2) copia del titolo di studio di cui al punto c. del precedente articolo 4, o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 3) curriculum vitae aggiornato.

Nel caso la domanda venga spedita per raccomandata A.R. o inviata via p.e.c., il candidato dovrà allegare la fotocopia di un documento di identità valido da cui risulti la firma che ha apposto in calce alla domanda.

Nel caso la domanda venga consegnata a mano presso l'ufficio segreteria dell'Ente, il candidato dovrà firmare la domanda in presenza del funzionario dell'Ente addetto al ricevimento, esibendo un documento di identità valido.

Art. 10. Presentazione della domanda – scadenza il giorno lunedì 11 febbraio 2019.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire la domanda di partecipazione al concorso, con relativa documentazione, all'ufficio segreteria dell'Ente entro lunedì 11 febbraio 2019. Per il rispetto del termine fa fede la data del timbro postale di invio; in ogni caso l'ente non prenderà in considerazione le domande pervenute dopo 10 giorni la scadenza, anche se il ritardo sarà causato da forza maggiore.

La domanda deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- a mano, direttamente alla segreteria dell'Ente in Vicolo Silvio Pellico n. 3 a Villorba (TV);
- con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, allo stesso indirizzo su indicato;
- mediante corriere, allo stesso indirizzo su indicato;
- attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (p.e.c.), se il candidato è in possesso di una casella p.e.c., indirizzato a: protocollo@pec.casamarani.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, dato che la trasmissione per posta certificata è equivalente alla notificazione per mezzo della posta.

Per le domande consegnate direttamente all'ufficio segreteria dell'Ente, verrà rilasciata apposita ricevuta.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 11. Eventuale regolarizzazione della domanda

Le domande che presentino imperfezioni non sostanziali, potranno essere ammesse alla regolarizzazione entro il termine perentorio indicato dall'Ente.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione nella domanda:

- a) del cognome e nome;
- b) della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.

Art. 12. Preselezione

Se il numero delle domande di partecipazione al concorso pervenute sarà considerevole, l'Ente può prevedere una procedura di preselezione al fine di ridurre il numero dei concorrenti da ammettere alle successive prove concorsuali, per poter successivamente effettuare una valutazione più ponderata sulle capacità e sull'attitudine dei concorrenti.

La preselezione potrà essere effettuata per prova attitudinale o prova scritta o per quiz a domande anche predisposte o per prova orale, e verterà sulle materie previste dal bando di concorso per le prove sia scritte che pratiche che orali.

La prova di preselezione si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una valutazione non inferiore a 21/30mi.

Al termine della procedura di preselezione verrà stilata una graduatoria di merito tra gli idonei; saranno ammessi alle successive operazioni concorsuali (prova pratica e prova orale) i primi 20 concorrenti della suddetta graduatoria. In caso di parità di merito, valgono i titoli di preferenza previsti dal D.P.R. 9/5/1994 n. 487.

I punteggi ottenuti nelle prove preselettive non sono considerati utili ai fini della graduatoria finale del concorso.

L'Ente procederà alla comunicazione e contestuale convocazione dei concorrenti, con le modalità stabilite nel prossimo articolo 13.

Art. 13. Svolgimento del concorso e relative comunicazioni

Le date delle prove di esame, e della eventuale preselezione, verranno comunicate ai concorrenti almeno 15 giorni prima dello svolgimento mediante pubblicazione di apposita comunicazione sul sito internet dell'Ente (www.casamarani.it, sezione Gare/Concorsi).

La pubblicazione equivale alla notifica personale e nessun diritto può essere vantato dai partecipanti al concorso.

La comunicazione verrà pubblicata entro i 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 14. Programma e prove d'esame

L'esame consiste in:

- due prove scritte;
- una prova orale.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- elementi di diritto civile con particolare riguardo al nuovo diritto di famiglia;
- legislazione sociale ed assistenziale;
- nozioni di legislazione nazionale e regionale sulle I.P.A.B.;
- nozioni di diritto costituzionale, amministrativo e degli Enti Locali;
- nozioni di legislazione sanitaria;
- conoscenza di strumenti e tecniche di animazione e rieducazione con particolare riferimento ai problemi dell'handicap e della terza età;
- applicazione pratica di materie previste dal percorso formativo;
- nozioni sul rapporto di pubblico impiego.

Verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

La durata delle prove, le modalità di svolgimento, la valutazione delle stesse, sono stabilite dalla Commissione Giudicatrice con l'osservanza del vigente "Regolamento per la selezione e l'assunzione del personale" e della normativa vigente.

Non saranno ammessi alle prove successive i candidati che avranno conseguito una votazione inferiore a 21/30 nella prova precedente. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una valutazione non inferiore a 21/30mi.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere le prove, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunziatori al concorso stesso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Art. 15. Graduatoria e nomina dei vincitori

Al termine delle prove d'esame la Commissione Giudicatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei.

L'approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice con le graduatorie di merito e la nomina dei vincitori sarà effettuata dal Direttore.

La graduatoria sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione dell'impiego.

A tal fine, l'Ente acquisirà d'ufficio i documenti necessari alla instaurazione del rapporto di lavoro.

La persona nominata dovrà far pervenire entro il termine di 30 (trenta) giorni la documentazione atta a provare i requisiti in ordine ai quali sono state prodotte le dichiarazioni temporaneamente sostitutive, nel caso in cui non sia possibile per l'Amministrazione ottenerli d'ufficio.

Il dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, vincitore del concorso, dovrà presentare la copia integrale dello stato di servizio.

L'Ente sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente dell'Ente, allo scopo di accertare se il vincitore abbia idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo, o se l'interessato non si presenterà senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il vincitore decadrà dall'assunzione se non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine fissato dall'Ente.

Art. 16. Validità della graduatoria

La validità della graduatoria, nonché la sua utilizzazione, sono disciplinati dalla vigente normativa.

Essa è utilizzabile per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente alla data di approvazione del bando ed entro il periodo di validità della medesima graduatoria, dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 17. Periodo di prova

Al positivo accertamento dei requisiti sopra indicati e alla firma del contratto individuale di lavoro, consegue per il candidato la nomina in prova con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio. La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova di 6 (sei) mesi.

Art. 18. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, i dati personali del concorrente sono oggetto di trattamento da parte di questo Ente al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente concorso, dell'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni, nel rispetto della normativa vigente, secondo le seguenti modalità:

Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli addetti, espressamente designati dall'Ente come autorizzati o delegati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo ed elaborazione, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge atte a garantire, tra l'altro, la riservatezza e la sicurezza dei dati, nonché l'esattezza, la conservazione e la pertinenza rispetto alle finalità dichiarate.

Diritti degli Interessati

Il candidato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di accesso ai dati personali (art. 15 del Regolamento)
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (art. 16, 17 e 18 del Regolamento);
- di opporsi al trattamento (art. 21 del Regolamento);
- alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca (art. 7 par. 3 del Regolamento);
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) (art. 15, par. 1, lett. f) del Regolamento).

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email al Titolare del Trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è la "Casa Gino e Pierina Marani" nella persona del Presidente del Consiglio di amministrazione tel: 0422608754 – email: info@casamarani.it – pec: protocollo@pec.casamarani.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dr.ssa Anita Macente - tel. 0490998416 – email: dpo@robyone.net – pec: dpo.robyone@ronepec.it.

Art. 19. Disposizioni finali

L'ente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la procedura in oggetto, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità oppure nel caso in cui la procedura di richiesta di personale in mobilità inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica dal Centro per l'impiego di Treviso con lettera prot. n. 3758 del 19/11/2018 avesse risposta positiva, ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Non si rilasciano indicazioni riguardo ai testi per la preparazione alle prove.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'Ente durante l'orario di ufficio, al n. 0422608754 oppure potranno visitare il sito www.casamarani.it alla sezione "Gare/Concorsi".

IL DIRETTORE
Enrico Giovanardi

